546:9:0
12:4:
538:2:6

1.341:15
195:15
146:0
1.141:15

Michele fu Giuseppe Mocettini 48
Giovanna fu Gio. Andrea Fedrioli —
e figa fa Mda Anta Scaroni.

65:19:3
58:19:3
263:9
83:19:
601:14
27
624:14

La Gazzetta d'Augusta ha da Treviso 6 luglio che continua il bombardamento di Venezia senza che sinora se ne abbia avuto alcun risultato. Alle più sensibili perdite fatte dall'armata austriaca è da aggiversi quella del tenente colonnello barone Bentheim, il quale venuto da Verona ad ispezionare i lavori d'assedio, fu colto da una palla nemica, essendosi troppo inoltrato nella direzione del forte S. Giuliano. Lo stato sanitario delle truppe soffre non poco per effetto della stagione.

CONFEDERAZIONE SVIZZERA.

I nostri lettori avranno già da sè corretto l'annunzio della nomina del colonnello Gmur a comandante la divisione al servizio federale sui confini verso Germania, ritenendo che al medesimo sono subordinati i due comandanti di brigata Kurz e Müller, e non quello a questi come per errore fu stampato nel precedente nostro numero.

Essendosi pubblicato in alcuni fogli un appello ai carabinieri svizzeri, perchè accorressero in soccorso de' badesi, il Consiglio federale ha indirizzato, il 2 luglio, la seguente circolare ai governi cantonali:

« E' giunto oggi a nostra cognizione un appello stampato, anonimo, datato da Basilea-campagna 24 giugno 1849, indirizzato ai carabinieri svizzeri, invitandoli a prender parte allagguerra nel granducato di Baden ed a portar seco le proprie armi ed uniformi. Quantunque noi crediamo che questo appello resterà senza effetto, tuttavia stimiamo dovervelo comunicare, unendo l'invito di nulla trascurare affine di prevenire le conseguenze che questo proclama potrebbe avere. Un simile appello costituisce a nostri occhi un formale arruolamento per il servizio esterno; ora simili arruolamenti, compromettendo la neutralità della Svizzera ed essendo vietati dai decreti federali, dobbiamo richiamarvi questo divieto ed insistere con tanto maggiore forza sulla sua osservanza perchè nell'eventualità possibile e prossima di chiamata di considerevoli truppe, la partenza d'uomini levati al servizio militare è inammissibile ».

S. E. il sig. Furrer, presidente del Consiglio federale è partito per Basilea. — Il sig. Hanauer commissario federale in quella città avendo dato la sua demissione, gli fu sostituito il consigliere [illegible].

Parigo. — La sera del 9 sono qui arrivati per la strada [illegible] rifugiati badesi e del Palatinato che furono accolti dalla [illegible] esposizione presa dal sig. Sigel, comandante dell'esercito [illegible] nel territorio che è quasi affatto rinchiuso [illegible] di Zurigo, Argovia e Scaffusa semplicemente [illegible] violazione di confine,

21:9
25:10:
10:
41:12:6
1:15:
9:12:
4:10:
1:15:
2:8:
13:5:
116:14:6
11:4:3
2:8:

dere alcuna arbitraria invasione di territorio non svizzero. — Le truppe zurigane chiamate in servizio sono già state inoltrate ai luoghi loro assegnati, in parte sopra carri.

Basilea. — A questi confini non si trovano più truppe badesi. La *Gazzetta di Basilea* riferisce che il colonnello Bleuker, comandante de' 4000 a 4500 palatinatesi, aveva dapprima chiesto di passare armato per Rheinfelden, appellandosi alle simpatie del popolo svizzero, e minacciando anche all'uopo di far uso della forza. Dietro ciò le truppe al servizio cantonale furono spedite la notte dell'8 sopra carri in Rheinfelden con una divisione di cavalleria ed una batteria di 4 cannoni da 12. Si procedette al disarmamento, che fu eseguito senza resistenza. I 13 cannoni (3 da 2, gli altri da 4 e da 6) non che molti carri di munizioni e di bagaglie sono ora in Basilea. Il convoglio poi de' disarmati vi fu scortato dalla cavalleria che era alla testa, dalla truppa cantonale che era al centro, e dalla compagnia d'artiglieria basileese che chiudeva la marcia. Nella valigia del colonnello Bleuker furono trovati 66,000 fr. L'8 anche il corpo di Doll venne a Rheinfelden e consegnò i suoi cannoni all'artiglieria di Basilea. In quel giorno arrivarono a Basilea i carabinieri bernesi, ed il 9 il battaglione di Soletta.

Il presidente del Consiglio federale, Furrer, è qui in relazioni diplomatiche col ministro del granduca di Baden, de Marschall.

Argovia. — Il Tiro è terminato. In generale le società elvetiche vi furono ben rappresentate. I carabinieri della Svizzera italiana, malgrado la distanza, e quantunque sortissero appena allora dal tiro cantonale, furono in discreto numero, ed alcuni di essi hanno riportato de' premii. — 1600 a 2000 carabinieri svizzeri sedettero ciascun giorno alla mensa comune. Il più frequentato fu il pranzo di giovedì, cui assistette la deputazione del Consiglio federale. — Pare che il maggior numero delle bandiere sia stato fatto da Bänziger-Trumpi; egli ne riportò più di 330. Il primo premio del bersaglio *la Patria* (800 fr.) fu vinto da G. Suter di Horgen: quelli degli altri bersagli (fr. 350 ciascuno) da F. Stoker di Zug, B. Murgna di Landereeca de' Grigioni, P. D. Cortesi di Granget-Dompierre di Vaud, V. Wydler di Arau, Salzman di Wiedikon, e Plüss di Morgenthal.

La notte dell'8 al 9 morirono il poeta Tanner, ed il c... nello Rothpletz.

S. Gallo. — Essendo stata sottoposta al popo... stione se si dovesse rivedere la costituzione ... ha rifiutato tale revisione: una maggior... erasi pronunciata perchè, nel ca...